VareseNews

La sicurezza di aeroporto e stazioni richiede maggiore presenza, più telecamere e AI

Pubblicato: Mercoledì 11 Giugno 2025

Ottimi risultati, ma si può fare ancora meglio. Queste le premesse che hanno guidato la nuova sottoscrizione dei patti provinciali per la Sicurezza dell'aeroporto di Malpensa e quello per la Sicurezza delle stazioni ferroviarie e delle fermate del Trasporto pubblico locale.
Gli accordi, promosi dal prefetto **Salvatore Pasquariello** che ha riunito a Villa Recalcati l'assessore regionale alla Sicurezza, **Romano La Russa,** assieme a sindaci, vertici del trasporto pubblico e delle Forze dell'ordine, sono stati rinnovati e discussi nel pomeriggio di mercoledì 11 giugno.

«I cittadini sono felici di sapere che all'uscita dalle stazioni sono **presenti agenti della Polizia locale e delle Forze dell'ordine impegnati in un presidio che scoraggia il compimento di reati**», ha detto il Prefetto proponendo il quarto rinnovo del Patto per la Sicurezza delle stazioni e il terzo rinnovo per quello sulla sicurezza di Malpensa, che sarà attivo fino al 31 gennaio 2027 in modo da coprire anche le prossime Olimpiadi invernali Milano Cortina 2026.

"I due accordi vanno nella direzione di rafforzare la sicurezza nelle aree dove spesso si concentrano fenomeni di illegalità diffusa – ha dichiarato l'assessore La Russa – Il contrasto all'abusivismo rappresenta una priorità assoluta per Regione Lombardia anche in vista dei giochi olimpici del 2026. I **Patti consentono soluzioni concrete per presidiare il territorio, prevenire atti vandalici e aumentare la sicurezza di cittadini e lavoratori,** anche attraverso il coinvolgimento delle Polizie locali e delle realtà associative".

Videosoveglianza da potenziare e migliorare con l'AI

«L'obiettivo ambizioso per il prossimo futuro è quello di recuperare alla socialità un maggior numero di edifici ferroviari in disuso e, soprattutto, potenziare e migliorare gli impianti di videosorveglianza», ha aggiunto il Prefetto annunciando un'istanza ad Rfi e TreNord in tal senso.

Un invito accolto con favore dalle aziende coinvolte nei patti. I nuovi bus di Tpl hanno tutti impianti di videosorveglianza integrati e di videocamere vengono dotati progressivamente anche i vecchi bus.
TreNord in particolare ha segnalato **l'esigenza di aumentare il numero di telecamere e soprattutto passare alla tecnologia digitale e alla gestione delle immagini affidata all'Intelligenza artificiale per migliorare l'efficacia della videosorveglianza.** Più complessa la situazione di Rfi che fatica a investire in tal senso e affida ad agenzie di vigilanza apertura, chiusura e sorveglianza notturna di alcune stazioni.

Sulla videosorveglianza si muove **la città di Busto Arsizio,** comunicando a Villa Recalcati la partecipazione a un bando da parte dell'Amministrazione comunale per mettere **a disposizione delle stazioni di 60 nuove videocamere.** Dal canto suo il sindaco di Gallarate **Andrea Cassani** ha posto l'accento sulla necessità di monitorare con particolare attenzione anche i sottopassaggi, mentre l'assessore alla Sicurezza di Varese, **Raffaele Catalano,** ha ricordato come alla sorveglianza, vadano affiancate attività sociali e di rigenerazione urbana per evitare che le stazioni diventino dimora di "un'umanità dolente".

PROTOCOLLO STAZIONI SICURE

Il nuovo protocollo d'intesa è stato sottoscritto con la Prefettura di Varese, Trenord, Rete Ferroviaria Italiana (Rfi), Ferrovie Nord, Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale del Bacino di Como, Lecco e Varese e i comuni capofila di Varese, Busto Arsizio e Gallarate.

Con uno **stanziamento regionale complessivo di 60.000 euro,** prevede lo svolgimento di specifici servizi, mirati al controllo del territorio e al contrasto di atti vandalici e aggressioni alla popolazione, in particolare nelle aree limitrofe alle stazioni dei Comuni aderenti. I servizi delle Polizie locali riguardano in particolare il controllo del territorio.

«In vista dell'estate abbiamo previsto una maggiore presenza di forze nelle stazioni delle località rivierasche», ha annunciato il **questore Carlo Mazza.** In quest'ottica è già presente un presidio mobile dei carabinieri a Luino nei weekend e il mercoledì, nel giorno di mercato. Mentre la Guardia di finanza assicura una maggiore presenza in divisa dei propri agenti per aumentare l'effetto deterrente dell'iniziativa.

I DATI DEL 2024 SU STAZIONI SICURE

Per dare seguito al Protocollo Stazioni Sicure nel 2024 sono stati impiegati 683 operatori delle Forze dell'ordine per un totale di oltre 4700 controlli (2.137 persone 2.620 veicoli controllati) e 551 verbali redatti.

I Comuni coinvolti nel progetto sono stati: Busto Arsizio, Caronno Pertusella, Castellanza, Ferno, Gerenzano, Saronno, Tradate. Ed ancora Gallarate, Albizzate, Cavaria con Premezzo. Infine Varese, Arcisate, Cittiglio, Lavena Ponte Tresa, Luino, Malnate, Sesto Calende, Vedano Olona, Venegono Inferiore.

PROTOCOLLO AEROPORTO MALPENSA

Il rinnovo del protocollo per la regolamentazione del traffico e il rafforzamento della sicurezza urbana e stradale nell'area dell'aeroporto di Malpensa estende l'impegno fino al 2027 con il supporto di Sea, anche in vista delle Olimpiadi di Milano Cortina 2026.

L'accordo prevede l'attivazione di servizi straordinari di Polizia locale a presidio dei Terminal 1 e 2 per la prevenzione e repressione del fenomeno dei tassisti abusivi, oltre al controllo del traffico veicolare

nelle zone di accesso alle aerostazioni.

“Un accordo che dimostra ancora una volta l’impegno di Regione Lombardia nel contrastare ogni forma di illegalità anche nel mondo dei trasporti – fa sapere l’assessore regionale ai Trasporti e Mobilità sostenibile, **Franco Lucente** –Tra gomma e ferro, ogni giorno nel nostro territorio viaggiano oltre quattro milioni di persone: abbiamo il dovere di garantire ai viaggiatori condizioni massime di sicurezza. Uno sforzo notevole ci vede focalizzati anche nel contrastare i fenomeni di abusivismo, in particolare quello dei taxi, che danneggia notevolmente tutti gli operatori che lavorano nel pieno rispetto delle regole. Siamo al fianco delle Forze dell’ordine, della Polizia locale e di tutti gli attori che quotidianamente cercano di mantenere e preservare la legalità”.

di l.r.